

I.T.C. ABBA- BALLINI DI BRESCIA

PROGETTO “ITALIANO L2 E INTERCULTURA” ANNO SCOLASTICO 2017-2018

Finalità e obiettivi

- Garantire l’insegnamento dell’Italiano L2 per lo studio attraverso un percorso di accoglienza di lungo periodo, finalizzato all’integrazione e al successo scolastico degli studenti non italofofoni;
- praticare l’insegnamento dell’Italiano L2 sullo sfondo dell’intercultura;
- rendere consapevole ogni docente di essere anche un insegnante di Italiano L2, attraverso il linguaggio della propria disciplina;
- sviluppare la capacità di relazione interculturale e di dialogo per educare tutti gli studenti alla diversità, all’interazione e al superamento dell’eventuale conflitto;
- conoscere le culture “altre” per conoscere meglio se stessi.

Premessa

Anche per l’anno scolastico 2017-2018, molti degli obiettivi previsti dal progetto potranno essere realizzati solo se il nostro istituto potrà usufruire di un docente totalmente dedicato a questa attività.

Il progetto

Il progetto è articolato sui due assi dell’integrazione (accoglienza e italiano L2) e dell’intercultura. I destinatari delle attività di italiano L2 sono gli studenti non italofofoni; i destinatari di percorsi di intercultura sono tutti gli studenti dell’istituto(quindi non solo gli stranieri e non solo gli studenti italiani che hanno compagni di classe stranieri), le famiglie e a livello più ampio la città.

Asse dell’integrazione

Per ciò che concerne l’asse dell’integrazione (accoglienza e italiano L2) il presente progetto d’istituto:

- **conferma l’Accordo di Rete “Abitar”** (vedi allegato Accordo di Rete 2017-2018);
- **assume le finalità e gli obiettivi del Progetto “ Laboratorio Multidisciplinare di Italiano L2”** della Rete “Abitar”(vedi allegato Progetto);
- **assume le finalità e gli obiettivi del Progetto “Italstudio – Lingua e metodo per lo studio”** (vedi scheda n.1);
- assume i seguenti principi per la realizzazione di **un’accoglienza di lungo periodo:**

1. per gli studenti non italofofoni di livello linguistico inferiore al B1 (frame work europeo), il **biennio deve essere inteso come un percorso scolastico unitario**, con passaggio dalla prima alla seconda classe sulla base del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Pdp predisposto dal consiglio di classe. Tale documento sarà accompagnato da un allegato che evidenzia i bisogni peculiari di questa tipologia di studenti e gli strumenti/strategie suggeriti e, pur se fissato nelle sue linee generali all’inizio dell’anno, sarà aperto ai cambiamenti che risulteranno necessari.
2. Il documento dovrà:
 - a) tener conto della competenza linguistica emersa nel test di screening somministrato dai docenti di lettere ai rispettivi studenti ad inizio anno o anche successivamente, per studenti che arrivino in corso d’anno;
 - b) prevedere l’adattamento dei piani di studio;

- c) concentrarsi solo sull'approfondimento di alcune discipline, quelle ritenute più rispondenti alle possibilità di un'efficace prosecuzione degli studi, tenuto conto della storia scolastica di ciascuno studente;
 - d) stabilire criteri di valutazione coerenti all'adattamento scelto.
3. Nell'allegato al Pdp, i singoli docenti prevederanno per ogni studente non italofono:
- a) una selezione degli obiettivi e dei contenuti disciplinari; b) un'attenta scelta delle strategie metodologiche (semplificazione/ facilitazione dei contenuti...); c) prove di verifica coerenti con i criteri di adattamento scelti dal Consiglio di classe e con gli obiettivi disciplinari e le metodologie indicate dal docente stesso, coerenti rispetto al percorso effettuato e che consentano di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti per lo studente dal Piano di studio personalizzato.
4. Per gli studenti non italofoeni di nuovo inserimento nel triennio è altrettanto essenziale ed opportuna la prospettiva di lungo periodo. Questa si rende possibile attraverso la predisposizione di Pdp che tengano presente da un lato le conoscenze certificate ed i percorsi scolastici pregressi e dall'altro la possibilità del recupero progressivo, differito nel triennio, di eventuali lacune, attraverso il raggiungimento di un livello di conoscenza adeguato della lingua italiana (B2)
5. Il Consiglio di classe è l'organo dell'istituto responsabile per ciò che concerne il percorso scolastico dello studente non italofono. Il gruppo di progetto Italiano L2 e Intercultura, il docente distaccato per l'italiano L2, gli eventuali altri docenti di italiano L2, se appartenenti a diverso consiglio di classe, sono strumenti di supporto del consiglio, ma non possono sostituirsi al consiglio di classe.

Italiano L2 metodologia e strumenti

L'insegnamento dell'Italiano L2 avverrà nel nostro istituto con il metodo misto che integra i metodi grammaticali (che mettono al centro le conoscenze della struttura linguistica) e i metodi comunicativi (che mettono al centro le competenze comunicative). L'insegnamento dell'Italiano L2 sarà condotto sullo sfondo dell'intercultura, perché lo studio della lingua comporta anche una differente strutturazione del pensiero e una conoscenza approfondita di come un popolo vede la cultura intesa come percezione della realtà.

Le carenze linguistiche non consentono agli studenti stranieri di divenire "cittadini" a tutti gli effetti dello stato italiano, cioè di porsi in interscambio fecondo con la nostra cultura, anzi non permettono loro di uscire dal mondo culturale di provenienza e di divenire essi stessi mediatori culturali tra la propria cultura e quella italiana.

Le abilità linguistiche Ascolto, Parlato, Lettura e Scrittura sono articolate in livelli secondo il Framework europeo (A1, A2, B1) con relativi obiettivi, prestazioni dell'alunno e strategie dell'insegnante come da tabelle allegate (vedi scheda n. 2).

All'inizio dell'anno scolastico 2017-2018 sono previste le seguenti attività, ulteriormente dettagliate nell'allegato Accordo di Rete e relativo Progetto "Laboratorio Multidisciplinare di Italiano L2".

Per avere ulteriori elementi in grado di definire meglio il quadro delle competenze, ma anche per raccogliere notizie specifiche che possano indirizzare l'azione educativa, il docente distaccato per l'Italiano L2 attiverà contatti con la famiglia, con le scuole media di provenienza e, nei casi in cui la situazione lo richieda, con comunità od enti che si sono interessati allo studente.

Vengono quindi costituiti gruppi di studenti non italofoeni che possiedono il medesimo livello di abilità linguistiche per consentire un percorso mirato e per razionalizzare l'utilizzo delle risorse. A tal fine, nei primi giorni di scuola, a tutte le classi prime verrà somministrato lo screening approntato dal Prof. Mezzadri, dell'Università di Parma per rilevare le competenze linguistiche e di metodo di studio.

- Per gli studenti che nello screening hanno evidenziato un livello di abilità linguistiche A1, l'insegnante distaccato per l'Italiano L2 concorda con il coordinatore di classe un timetable di Italiano L2, proponendo un percorso nel Laboratorio Multidisciplinare in orario curricolare. Le finalità, gli obiettivi, la strutturazione e il funzionamento del Laboratorio sono dettagliati nel Progetto Laboratorio Multidisciplinare di Italiano L2.
- Per gli studenti stranieri delle classi che possiedano abilità linguistiche di livello A2 o intermedio (B1) saranno attivati, già da settembre, in orario curricolare ed extracurricolare corsi di potenziamento linguistico di italiano L2 e di microlingue disciplinari (introduzione ai codici disciplinari): si prevedono 40 ore finanziate dal fondo d'istituto e 40 da parte dei fondi AAFPI.
- Non essendo però l'apprendimento dell'Italiano L2 un diritto riservato solo agli studenti delle classi prime del nostro istituto, ma a tutti gli studenti stranieri, anche a quelli del triennio, verranno organizzati corsi dedicati in primis ad alunni di seconda e terza, all'interno della **progettualità Italstudio**. Essi saranno finalizzati al rafforzamento delle competenze nelle microlingue per lo studio e alla comprensione dei testi scolastici. La selezione degli alunni avverrà sulla base delle segnalazioni dei docenti del Dipartimento di Lettere (biennio); si provvederà poi a costituire gruppi di lavoro per livelli omogenei, secondo un timetable predisposto dal docente distaccato. I gruppi dovranno essere molto piccoli.
- Gli studenti non italofoeni NAI verranno accompagnati nel passaggio dal Laboratorio Multidisciplinare alla classe d'iscrizione con le seguenti finalità:
 - affiancare l'inserimento nella classe d'iscrizione,
 - favorire l'approfondimento delle conoscenze agganciando il percorso in atto nella classe d'iscrizione,
 - acquisire strumenti e metodi.
- Nei casi di studenti di primissima immigrazione con i quali non è possibile una comunicazione con le lingue straniere conosciute dai docenti, va contattato immediatamente uno studente dello stesso paese o, in mancanza, un mediatore culturale.
- Percorso di accompagnamento all'esame di licenza media nella sessione ordinaria per gli eventuali studenti che lo richiedano. Si prevedono 10 ore di docenza finanziate dal fondo d'istituto.
- Il docente referente per l'italiano L2 parteciperà alle riunioni dei consigli di classe di iscrizione degli studenti inseriti nel Laboratorio Multidisciplinare.

Asse dell'Intercultura

L'immigrazione della nostra città e provincia è di popolamento e non di transizione.

Essenziale è allora il ruolo della scuola per lo sviluppo della capacità di relazione interculturale e di dialogo, cioè per educare alla diversità e al superamento dell'eventuale conflitto. Fare intercultura significa attivare un processo relazionale attivo, motivante e arricchente che sa far conoscere, convivere e interagire le differenze, in un tessuto culturale e sociale multiforme, in una quotidiana ricerca di dialogo, collaborazione e apertura verso l'altro.

Vengono qui delineati alcuni interventi che si muovono nella direzione della relazione interculturale e che si potranno attuare (previa adesione dei Consigli di classe) solo in presenza di finanziamenti esterni (bandi, donazioni) e a costo zero per la scuola:

- intervento nelle singole classi di un mediatore o di una mediatrice culturale in veste di esperto di intercultura in risposta a problematiche specifiche poste dalla classe;
- iniziative varie come conferenze, presentazione di libri, spettacoli etc, dirette a far conoscere diverse tematiche, in raccordo anche con il "Progetto Cultura cittadinanza e legalità".

-segnalazione da parte del gruppo di Progetto Italiano L2 ed Intercultura dei corsi di formazione rivolti a docenti, studenti e genitori, funzionali alla realizzazione del presente progetto, organizzati da enti del territorio.

Infine, si ripropone l'acquisto di materiale didattico per facilitare l'attività di Italiano L2 e di Intercultura per una spesa di 700,00 euro finanziata con risorse del bilancio della scuola. In particolare si riconferma l'adozione nelle aule e negli uffici dell'istituto di un calendario interreligioso e interculturale che riporta e descrive le più importanti festività e tradizioni delle principali religioni e alcune feste civili che ricordano a tutto il mondo l'esistenza di un nucleo di diritti fondamentali. Questo calendario è uno strumento che contribuisce a dare esistenza simbolica agli studenti stranieri, attraverso la conoscenza delle loro tradizioni.

Per una più efficace realizzazione degli obiettivi cui è orientato, il presente progetto rimane aperto a tutti gli adattamenti e sviluppi che si renderanno necessari per l'attuazione delle attività previste dell'Accordo di Rete Abitar.

Per **monitorare e valutare** l'andamento delle attività e delle varie fasi di realizzazione del progetto sono previste le seguenti azioni:

- incontri periodici del Gruppo di Progetto Italiano L2 ed Intercultura;
- monitoraggio bimensile dei bisogni;
- lettura dei verbali dei consigli di classe (su delega del Dirigente Scolastico) relativamente a punti dell'ordine del giorno connessi con il presente progetto;
- incontri allargati al Dirigente Scolastico, ai coordinatori di classe, ai docenti di Italiano L2, ad altri docenti degli studenti stranieri per monitorare: la frequenza scolastica curricolare ed extra-curricolare, l'andamento delle attività di italiano L2 e la loro ricaduta sul processo di inserimento e di apprendimento;
- analisi dei risultati scolastici del primo e del secondo quadrimestre degli studenti stranieri effettuata dal Gruppo di Progetto;

Inoltre, la relazione finale contenente il "bilancio sociale" degli esiti del progetto verrà condivisa dal Collegio dei docenti e verrà comunicata agli Enti Locali.

Per organizzare l'attività di Italiano L2 ed Intercultura sopraesposta è costituito un gruppo di lavoro di alcuni docenti (al momento A. Brodini, E. Luiselli, C.Mordenti, L. Restivo, coordinato da M.Sforza).

Il nostro istituto conferma anche per l'anno scolastico 2017-2018 l'adesione all'Accordo di Rete con il Centro Intercultura Territoriale delle scuole secondarie di secondo grado di Brescia. Il docente referente parteciperà agli incontri del Coordinamento dei Referenti Intercultura degli istituti superiori cittadini, finalizzato alla diffusione delle buone pratiche per l'integrazione degli alunni stranieri e alla riflessione sullo specifico ruolo della scuola superiore nell'accoglienza degli studenti stranieri.

RIEPILOGO DELLE RISORSE RICHIESTE ALL'U.S.T Uff. IV e all'USRL

Un docente interamente dedicato all'insegnamento dell'Italiano L2

RIEPILOGO RISORSE RICHIESTE AL FONDO DI ISTITUTO

50 ore di insegnamento (€ 35,00 x 50 = € 1.750,00)

RIEPILOGO RISORSE DAL BILANCIO DELLA SCUOLA

700,00 € per l'acquisto di materiale didattico

ATTIVITA' FINANZIATE CON I FONDI DEL FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO

Progetto Laboratorio Multidisciplinare di Italiano L2 della Rete Abitar; 40 ore di docenza italiano L2 per microlingue disciplinari

Per il gruppo di Progetto Italiano L2 e Intercultura
Prof.ssa Maripina Sforza



(Progetto approvato dal Collegio dei Docenti del 15 giugno 2017 e del Consiglio di Istituto del 20 giugno 2017)

Allegati:

Accordo di Rete 'Abitar' a.s. 2017-2018

Progetto Laboratorio Multidisciplinare di Italiano L2 a.s. 2017-18

SCHEDA N. 1

“Progetto Italstudio – Lingua e metodo per lo studio”

Sviluppare, valutare e certificare le competenze dell’italiano per lo studio per migliorare il successo scolastico

Programmazione del lavoro sulla lingua italiana per fini scolastici attraverso il metodo e le abilità di studio

STUDENTI COINVOLTI: alunni delle classi seconde e terze

AREE DISCIPLINARI

- Italiano
- Storia
- Diritto
- Geografia
- Informatica

MACROBIETTIVI DI RIFERIMENTO

Metodo per lo studio (obiettivi generali di metodo)

Comprensione analitica di testi di studio: suddivisione in nuclei informativi, sottolineatura di termini chiave, arricchimento lessicale, costruzione di schemi e mappe

Prendere appunti da un testo orale

Costruire il monologo articolato (in vista dell’interrogazione) sulla base dello studio del testo scritto

Costruire un testo scritto sintetico di carattere informativo sugli argomenti di studio

Lingua e metodo per lo studio (obiettivi di ordine linguistico relativi ad elementi della lingua comuni a tutte le discipline)

Conoscere, saper distinguere, saper utilizzare in fase produttiva connettivi logici testuali

Conoscere, distinguere e saper usare nominalizzazioni

Comprendere forme verbali impersonali, passivi, si passivanti e modificare la struttura degli enunciati ai fini della comprensione scritta e della produzione orale

Saper distinguere gli incipit che introducono definizioni, conoscere i termini-categoria che introducono il testo – definizione

Saper distinguere gli incipit che introducono diverse parti informative: la teoria, la spiegazione, l'esempio

Ampliare il lessico settoriale; innalzare il registro linguistico in funzione produttiva

Gli obiettivi restano gli stessi per tutti i gruppi di livello, ma cambiano le tipologie testuali di riferimento (e quindi i livelli di competenze linguistiche in relazione alle difficoltà testuali); per i livelli più bassi si utilizzeranno anche testi a difficoltà controllata.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO:

- QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE MODIFICATO PER L’ITALIANO DELLO STUDIO
- SILLABO DI ITALIANO PER LO STUDIO
- METODOLOGIE E TECNICHE DIDATTICHE, materiale dell’Istituto Luca Pacioli, Crema
- SILLABO MORFOSINTATTICO MODIFICATO PER L’ITALIANO PER LO STUDIO (fonte: Unipr, Dipartimento di italianistica, prof. M. Mezzadri; anche in Mezzadri, Studiare in italiano, Mondadori Università 2011)

SCHEDA N. 2

ASCOLTO

Livello di ingresso	Obiettivi	Prestazioni dell'alunno	Strategie
<p>A0 Nessuna conoscenza della lingua</p>	<p>Si veda A1</p>	<p>Si veda A1</p>	<p>Si veda A1</p>
<p>A1 Competenza linguistica essenziale</p>	<p>Comprende un discorso pronunciato molto lentamente e chiaramente relativo a bisogni immediati o ad argomenti familiari relativi al concreto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e risponde a domande aperte su argomenti noti e ricorrenti - Comprende globalmente le informazioni nei messaggi dei pari e nelle comunicazioni degli insegnanti relativi ad argomenti familiari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dialoghi e conversazioni con uso di lessico ad alta frequenza - Narrazione di esperienze e di semplici fatti di cronaca - Spiegazioni semplificate di termini specifici concreti con tavole di immagini.
<p>A2 Competenza linguistica elementare</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende gran parte dei messaggi e delle indicazioni di lavoro purchè si parli lentamente e chiaramente. - Segue spiegazioni semplificate e facilitate nelle varie discipline . 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende il linguaggio dei pari - Comprende, aiutato, consegne e indicazioni di lavoro relative alla scuola - Comprende lezioni semplificate nelle varie discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dialoghi - Conversazioni - Lezioni frontali semplificate che facilitino la comprensione del lessico e dei concetti.
<p>B1 livello intermedio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - E' in grado di comprendere i punti salienti di un discorso standard che tratti argomenti affrontati abitualmente a scuola, nel tempo libero ecc., compresi brevi racconti. - E' in grado di seguire una spiegazione articolata mediamente lunga, purchè l'argomento sia familiare e la struttura del discorso sia indicata con segnali espliciti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interviene in una conversazione su questioni familiari, esprime opinioni personali e scambia informazioni su argomenti che tratta abitualmente - Sa prendere appunti riconoscendo le informazioni centrali e di supporto durante le lezioni, purchè la comunicazione sia adeguatamente chiara e strutturata in modo semplice ed esplicito, eventualmente attraverso schemi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Lezioni frontali facilitate attraverso schemi, grafici, progressione di parole chiave - Conversazioni -Dialoghi

PARLATO

Livello	Obiettivi	Prestazioni dell'alunno	Strategie
0 Nessuna conoscenza della lingua	Si veda A1	Si veda A1	Si veda A1
A1 Competenza linguistica essenziale	Comunica brevi messaggi formulando espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi o argomenti familiari.	<ul style="list-style-type: none"> - Indica e denomina oggetti, persone, luoghi relativi alla vita quotidiana, familiare e scolastica - Si esprime con parole essenziali e formula frasi minime con sostantivi e verbi al presente - Pone semplici domande - Usa alcuni termini specifici di base delle diverse discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni sulla vita quotidiana senza correzione di errori grammaticali, a meno che impediscano la comunicazione - Comunicazione di dati e storie personali (per es. il viaggio)- metodo autobiografico - Uso di tavole lessicali illustrate relative al quotidiano
A2 Competenza linguistica elementare	<p>-Comunica messaggi più complessi formati da frasi legate insieme così da formare un elenco.</p> <p>- E' in grado di descrivere o presentare in modo semplice condizioni di vita, compiti quotidiani, sa esprimere cosa piace o non piace.</p> <p>- Risponde a brevi domande poste dall'insegnante su argomenti semplici di studio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Arricchisce il lessico relativo al concreto e impara il lessico astratto /stati d'animo, qualità del carattere...) - Produce frasi più articolate - Pone domande - Interviene nel gruppo di pari - Arricchisce il lessico specifico delle discipline - Riflette sulle strutture linguistiche di base. 	<ul style="list-style-type: none"> - Uso di tavole illustrate di termini specifici concreti delle varie discipline. - Verbalizzazione di immagini, fotografie, schemi - Verbalizzazione di sequenze di immagini - Discussione su un argomento noto - Interrogazioni finalizzate a verificare la comprensione di termini e concetti essenziali.
B1 Competenza linguistica intermedia	Comunica in modo informale con i pari e con gli adulti e, sia pure con difficoltà, comunica in modo formale, strutturando la sua comunicazione in una sequenza lineare di punti.	<ul style="list-style-type: none"> - Riferisce fatti ed esperienze personali con periodi semplici e sufficientemente corretti - Riassume semplici testi narrativi ed esprime qualche valutazione personale - Usa i linguaggi settoriali nel relazionare attività scolastiche specifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di produzione orale secondo il metodo autobiografico - Riassunto orale di semplici testi narrativi e autobiografici - Esposizione di alcuni argomenti studiati - Relazione orale di attività di laboratorio.

LETTURA

Livello	Obiettivi	Prestazioni dell'alunno	Strategie
0 Nessuna conoscenza della lingua	Si veda A1	Si veda A1	Si veda A1
A1 Competenza linguistica essenziale	Legge e comprende brevi testi elementari o semplici dialoghi su argomenti familiari.	<ul style="list-style-type: none"> - Legge brevi e semplici testi a voce alta non sillabando, un'espressione per volta. - Comprende parole e frasi semplici relative a situazioni quotidiane, familiari e scolastiche - Legge e comprende globalmente brevi testi a livello elementare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi con alfabetiere - Tavole illustrate per l'acquisizione del lessico (parola/immagine) - Proposta di testi semplici con questionari di comprensione - Lettura quotidiana a voce alta e silenziosa - Uso del dizionario di base per la ricerca dei termini.
A2 Competenza linguistica elementare	Legge e comprende testi semplici che contengono un lessico ad alta frequenza.	<ul style="list-style-type: none"> - Legge in modo scorrevole a voce alta. - Legge e capisce semplici indicazioni di lavoro - Legge e comprende semplici testi di tipo narrativo e informativo - Legge e comprende testi semplificati relativi alle discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> - Proposta di testi narrativi e informativi semplificati con questionario di comprensione. - Riordino di sequenze narrative. - Completamento di semplici testi narrativi e informativi - Lettura delle indicazioni degli esercizi con domande di comprensione - Lettura meccanica ed espressiva.
B1 livello intermedio	Legge e comprende un numero di testi più ampio.	<ul style="list-style-type: none"> - Legge a voce alta in modo espressivo - E' in grado di leggere autonomamente testi semplici e lineari che si riferiscono ad argomenti conosciuti - Legge e comprende le indicazioni degli esercizi anche senza la guida dell'insegnante - Legge e comprende globalmente un numero più ampio di testi narrativi e informativi, anche non semplificati, su argomenti noti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Questionari di comprensione relativi a testi narrativi ed informativi delle diverse discipline - Sa usare in modo opportuno le fonti di riferimento e di consultazione per ampliare il suo patrimonio lessicale.

SCRITTURA

Livello	Obiettivi	Prestazioni dell'alunno	Strategie
0 Nessuna conoscenza della lingua	Si veda A1	Si veda A1	Si veda A1
A1 Competenza linguistica essenziale	Scrive semplici espressioni e frasi minime	<ul style="list-style-type: none"> - Copia parole in stampato e corsivo - Scrive parole sconosciute - Scrive parole sotto dettatura - Scrive elenchi - Scrive dati personali - Scrive semplici didascalie di immagini - Riconosce e usa il masc./femm., sing./plur. e il presente indicativo dei verbi di maggiore frequenza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dettato ortografico quotidiano - Esercizi ortografici - Didascalie ad immagini anche in sequenza - Completamento di semplici testi - Schede da completare con dati personali (avvio dell'autobiografia).
A2 Competenza linguistica elementare	Scrive spontaneamente brevi testi con frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché".	<ul style="list-style-type: none"> - Risponde ai questionari di comprensione - Scrive brevi testi sul vissuto personale - Descrive immagini relative a situazioni quotidiane o scolastiche - Scrive semplici testi narrativi su una sequenza - Capisce la correzione degli errori e riscrive i testi corretti - Riconosce ed usa i pronomi e i tempi dell'indicativo. In espressioni standard sa usare il congiuntivo e il condizionale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di lettere, di pagine di diario, di testi autobiografici - Produzione di un testo narrativo da una sequenza di immagini - Risposte a questionari di comprensione sugli elementi fondamentali del testo - Esercizi e schede di riflessione grammaticale sugli errori - Schede di autocorrezione.
B1 livello intermedio	Scrive con maggiore autonomia testi di tipo personale e risposte ai questionari.	<ul style="list-style-type: none"> - Risponde alle domande dei questionari delle diverse discipline su argomenti semplici e conosciuti. - Scrive testi semplici e lineari sufficientemente corretti per scopi diversi (lettera, relazione) - Riflette sulle strutture grammaticali e sintattiche e le analizza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Questionari aperti relativi alle diverse discipline - esercizi di produzione scritta - esercizi per la correzione degli errori grammaticali e sintattici - relazione schematica di un argomento studiato.